

La Giornata Missionaria Mondiale

Il 23 ottobre p.v. si celebrerà la consueta Giornata Missionaria Mondiale. Essa troverà il Clero Italiano compatto e fervido in un impegno solidale per le Missioni, soprattutto dopo la celebrazione del Congresso Nazionale della Pontificia Unione Missionaria del Clero, nel 50° anniversario della sua fondazione.

La «Giornata» non può e non deve ridursi a una manifestazione occasionale, o peggio, convenzionale di cooperazione missionaria. Sarebbe tradire quello «spirito» che il Concilio ha impresso alla Chiesa per la sua dilatazione nel mondo.

Essa è presentata in una visione sintetica, esatissima dal «Motu Proprio» del Papa, in applicazione del Decreto sull'attività missionaria della Chiesa (6 agosto 1966). La «Giornata» non è un episodio del ministero pastorale ordinario, è piuttosto un vertice. Dice l'art. 4°: «Per accrescere lo spirito missionario del popolo cristiano, ogni giorno siano promosse preghiere e sacrifici, cosicchè la Giornata Missionaria annuale riesca spontanea espressione di quello spirito».

E' dunque il riassunto annuale dell'impegno abituale del Clero di stringere in una comune solidarietà di preghiera, di simpatia, di studio, di offerte spirituali e materiali i fedeli, rendendoli consapevoli e responsabili dei doveri di giustizia sociale cristiana, imposti dal Battesimo e dalla Cresima.

Questa solidarietà, espressa in forma organizzata, si chiama «la Pontificia Opera della Propagazione della Fede».

Praticamente, i sacerdoti ricordino:

1. - *L'opera della salvezza è opera di Grazia; non si può compiere senza fede, senza preghiera: ogni attività missionaria sarebbe vana. Perciò la «Giornata» sia preparata con esercizi di preghiera, sia arricchita dalla pratica dei Sacramenti; sia celebrata possibilmente con funzioni comunitarie di preghiera.*

2. - *La «Giornata» è obbligatoria in ogni Parrocchia; nessuno può ignorarla senza rendersi responsabile davanti a Dio e davanti alla Chiesa viva, davanti al Popolo di Dio.*

3. - *Si faccia conoscere e si illustri il Radiomessaggio Pontificio che in preparazione della «Giornata» sarà trasmesso al mondo il 3 ottobre, festa di Santa Teresa, patrona delle Missioni.*

4. - *Raccomandando la raccolta delle offerte, si insista tuttavia soprattutto sull'aspetto formativo e dottrinale dell'impegno missionario.*

5. - *Le offerte sono riservate al Santo Padre, tramite le Pontificie Opere Missionarie, e devono essere sollecitamente trasmesse all'Ufficio Missionario Diocesano.*

6. - *Si osservino diligentemente le norme diramate dalla Direzione Nazionale delle PP.OO.MM. tramite gli Uffici Missionari Diocesani e si faccia largo e intelligente uso del materiale di propaganda, fornito ai Parroci.*

† UGO POLETTI

Presidente Nazionale Pontificie Opere Missionarie